

ASSEVERAMENTO DI NON NECESSITÀ DELLA COMPATIBILITÀ IDRAULICA PER LE MODIFICHE PUNTUALI DEL PIANO DEGLI INTERVENTI N.16

Vista la D.G.R.V. n.3637/2002 “L. 3 agosto 1998, n.267 – individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico. Indicazione per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici”;

Vista la D.G.R.V. n.2948/2009 che dispone che per le modifiche che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, il tecnico estensore produca specifica asseverazione che dovrà essere trasmessa all'unità complessa del Genio Civile Regionale competente per il territorio il quale potrà esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento.

Visti i contenuti del P.I. n.16 che modifica lo strumento urbanistico con le seguenti modalità:

MODIFICA N.1 - Si prevede in località Montecurto un lotto edificabile C1.1 /43 di circa mq 1.000 per la realizzazione di una abitazione di mc 700. L'area prevista da impermeabilizzare non supera i mq 300, pertanto non altera in modo significativo l'attuale regime idraulico.

MODIFICA N.2 – Una area in ZTO B1 in via Don Masconale, in capoluogo, per una specifica richiesta viene riclassificata come Verde Privato pertinenziale inedificabile.

MODIFICA N.3 – Il P.I. ai sensi dell'articolo 41 comma 2 della L.R. 11/2004, stabilisce limitatamente alle aree urbanizzate, il limite di inedificabilità in fregio al torrente Mezzane.

MODIFICA N.4 – Trattasi in capoluogo della riclassificazione di una zona D2/3 commerciale in verde privato con la contemporanea previsione della possibilità edificatoria nell'ambito dell'area di Centro Storico di pertinenza della villa Winseman. La proposta è stata suggerita dalla Soprintendenza nell'ambito di un corretto intervento paesaggistico.

MODIFICA N.5 – Viene ridefinito nel perimetro un lotto edificabile C1.1/27 che nei vari passaggi ha assunto una forma non conforme alla effettiva proprietà, rettificando nel contempo il rispetto stradale.

MODIFICA N.6 - In via Scolara si elimina l'errata classificazione di strada pubblica evidenziata tra le zone dei lotti C1.1/9 e C1.1/13, rettificando di conseguenza la fascia di rispetto stradale.

MODIFICA N.7 – Si evidenzia il limite di rispetto di tutela delle acque pubbliche in località Vaghetto a confine del comune con Caldiero presente sulla Carta dei Vincoli del P.A.T..

MODIFICA N.8 – Viene evidenziato in località Ca Brusà un vicinale come Fb, percorso attrezzato pedociclabile che congiunge la S.S.11 con la via in fregio alla ferrovia.

MODIFICA N.9 – una modesta porzione di terreno in prossimità dell'area della batteria Monticelli viene classificata in C1/7 ai sensi dell'accoglimento di una osservazione del P.I. n.12.

ADEGUAMENTI CENTRI STORICI E BENI CULTURALI

MODIFICA A – Vengono riviste le schedature in ordine alle destinazioni ed i relativi gradi di protezione degli edifici schede A, I e M all'interno del Centro Storico “Corte Lepia”. La modifica non prevede utilizzo di superficie.

MODIFICA B – Vengono riviste le schedature ed i relativi gradi di protezione dell'edificio scheda F all'interno del Nucleo n.5 Bene Culturale Boschetto. La modifica non prevede utilizzo di superficie.

MODIFICA C – Viene rivista la collocazione dell'edificio di progetto identificato con la lettera P all'interno del Nucleo n.18 Bene Culturale Busola. La modifica non prevede nuovo utilizzo di superficie.

MODIFICA D – Viene prevista una volumetria di mc 2.775 nell'area cortiva di centro storico San Pietro della villa Winsemann, in sostituzione della potenzialità della zona D3 riclassificata in verde privato. La modifica prevede una trasformazione di circa mq 500 in un'area già urbanizzata e non altera l'invarianza idraulica.

Visto il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Adige;

Verificato che le aree oggetto di trasformazione dal P.I. non ricadono in zone classificate di pericolosità dal sopra citato Piano di Assetto Idrogeologico;

Visto che le Norme Tecniche Operative del P.I. sono state adeguate, all'articolo n.40, secondo il parere rilasciato dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta sulla Compatibilità Idraulica del P.A.T.I. di cui alla D.G.R. n.1322 del 10.05.2005;

Il sottoscritto Arch. Andrea Mantovani, nato a Castelnovo Bariano (Ro) l' 11.11.1956, iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Verona n. 993 in qualità di tecnico estensore dello strumento urbanistico del Comune di Lavagno

ASSEVERA

che le modifiche previste dal P.I. Variante n.16 del Comune di Lavagno redatto ai sensi della L.R. 11/2004 non comportano una trasformazione che possa modificare il regime idraulico e pertanto non ritiene necessaria la predisposizione di uno specifico studio di Compatibilità Idraulica.

arch. Andrea Mantovani

